

**COMUNE DI PONTENURE**

**PROVINCIA DI PIACENZA**

**VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**N. 19 DEL 25 MARZO 2019**

**PARERE DEL REVISORE**

**SULLA PROPOSTA DEL**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019–2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. GIOVANNI MARIANI**

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 25 marzo 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Pontenure che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesena, 25 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
Giovanni Mariani



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Previsioni di cassa .....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	13
Verifica della coerenza interna .....	13
Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale.....	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese per il personale .....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	20
Spese per acquisto beni e servizi .....	20
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) .....	21
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondi per spese potenziali .....	23
Fondo di riserva di cassa .....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	24
INDEBITAMENTO .....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI .....	28

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pontenure nominato con delibera consiliare n. 3 del 27 gennaio 2018

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 8 marzo 2019 con delibera n. 47, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del D. Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D. M. 18 febbraio 2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018 e approvati con Decreto Interministeriale del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2018;
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D. Lgs. 118/2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 6-ter D. Lgs. 165/2001, art. 35, comma 4, D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, L. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 9 luglio 2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D. L. 112/2008);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3, D. L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9, comma 28, D. L. 78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D. L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'art. 1, commi 138,146 e 147 della L. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1, comma 460, L. 232/2016;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

• ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dall'art. 1, comma 557, Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 19 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 15 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui e non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.813.218,04
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	62.048,44
<i>b) Fondi accantonati</i>	240.012,40
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	251.642,74
<i>d) Fondi liberi</i>	1.259.514,46
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.813.218,04</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità	1.625.418,06	1.695.244,06	1.732.066,20
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza la codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TTT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ES. PREC. A QUELLO DI RIF.TO BILANCIO	PREV.NE COMP.ZA PREV.NE CASSA	PREV.NI DEFINITIVE ANNO 2018	PREV.NI ANNO 2019	PREV.NI ANNO 2020	PREV.NI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Comp.za Cassa	22.634			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Comp.za Cassa	402.770			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato		Comp.za Cassa	347.260			
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento		Comp.za Cassa	1.695.244	1.732.066		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	953.054	Comp.za Cassa	3.626.483 4.518.649	3.377.029 4.330.083	3.304.688	3.283.751
2	Trasferimenti correnti	9.623	Comp.za Cassa	135.812 130.297	555.904 565.526	541.325	540.325
3	Entrate extratributarie	453.091	Comp.za Cassa	924.698 1.070.109	902.006 1.342.853	628.995	651.495
4	Entrate in conto capitale	182.541	Comp.za Cassa	760.500 830.721	426.500 609.041	94.000	59.000
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		Comp.za Cassa				
6	Accensione prestiti	135.140	Comp.za Cassa	233.428	135.140		
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		Comp.za Cassa	400.000 400.000	400.000 400.000	400.000	400.000
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.118	Comp.za Cassa	1.038.490 1.003.564	1.037.950 1.057.068	1.037.950	1.037.950
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.752.566</b>	<b>Comp.za Cassa</b>	<b>6.885.982 8.186.768</b>	<b>6.699.389 8.439.711</b>	<b>6.006.958</b>	<b>5.972.521</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.752.566</b>	<b>Comp.za Cassa</b>	<b>7.658.646 9.882.012</b>	<b>6.699.389 10.171.777</b>	<b>6.006.958</b>	<b>5.972.521</b>

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ES. PREC. A QUELLO DI RIF.TO BILANCIO	PREV.NE COMP.ZA PREV.NE CASSA	PREV.NI DEFINITIVE ANNO 2018	PREV.NI ANNO 2019	PREV.NI ANNO 2020	PREV.NI ANNO 2021
	Disavanzo di amministrazione			0	0	0	0
1	Spese correnti	903.417	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	4.175.536  4.827.317	4.362.939 103.183 5.267.036	4.146.508 40.914	4.111.071
2	Spese in conto capitale	583.474	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	1.775.120  2.268.664	618.500 11.242 1.201.974	131.500	121.500
3	Spese per incremento di attività finanziarie		Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa				
4	Rimborso di prestiti		Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	269.500  269.500	280.000  280.000	291.000	302.000
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	400.000  400.000	400.000  400.000	400.000	400.000
7	Spese per conto terzi e partite di giro	236.963	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	1.038.490  1.238.298	1.037.950  1.274.913	1.037.950	1.037.950
	TOTALE TITOLI	1.723.854	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	7.658.646  9.003.779	6.699.389 114.425 8.423.923	6.006.958 40.914	5.972.521
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.723.854	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	7.658.646  9.003.779	6.699.389 114.425 8.423.923	6.006.958 40.914	5.972.521

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16, i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.732.066,20
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.330.083,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	565.526,44
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.342.852,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	609.040,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	135.140,10
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.057.068,04
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.439.710,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.171.777,16</b>

  

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
1	<i>Spese correnti</i>	5.267.036,01
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.201.974,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	280.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.274.912,88
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.423.922,94</b>

  

	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.747.854,22</b>
--	-----------------------	---------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162, comma 6, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA E RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREVISIONE COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREVISIONE CASSA</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.732.066,20
1	<i>Entrate correnti di natura trib., contr. e pereq.</i>	953.053,63	3.377.029,38	4.330.083,01	4.330.083,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.622,61	555.903,83	565.526,44	565.526,44
3	<i>Entrate extratributarie</i>	453.091,11	902.006,00	1.355.097,11	1.342.852,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	182.540,64	426.500,00	609.040,64	609.040,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				135.140,10
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	135.140,10	400.000,00	535.140,10	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	19.118,04	1.037.950,00	1.057.068,04	1.057.068,04
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.752.566,13</b>	<b>6.699.389,21</b>	<b>8.451.955,34</b>	<b>8.439.710,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.752.566,13</b>	<b>6.699.389,21</b>	<b>8.451.955,34</b>	<b>10.171.777,16</b>
1	<i>Spese correnti</i>	903.416,80	4.362.939,21	5.266.356,01	5.267.036,01
2	<i>Spese in conto capitale</i>	583.474,05	618.500,00	1.201.974,05	1.201.974,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		280.000,00	280.000,00	280.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	236.962,88	1.037.950,00	1.274.912,88	1.274.912,88
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.723.853,73</b>	<b>6.699.389,21</b>	<b>8.423.242,94</b>	<b>8.423.922,94</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.747.854,22</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dall'art. 162, comma 6, del TUEL sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio = 1.732.066,20				
A) Fondo plur. vin. di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amm. esercizio prec.	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.834.939,21	4.475.007,83	4.475.570,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli inv. dir. destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.362.939,21	4.146.507,83	4.111.070,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasf. in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo ant. di liqu. (D.L. 35/2013 e ss.mm.)</i>	(-)	280.000,00	291.000,00	302.000,00
G) <i>Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</i>		192.000,00	37.500,00	62.500,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amm. per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec. disp. di legge o dei p.c. <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	65.500,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di inv. in base a specifiche disp. di legge o dei p.c.	(-)	257.500,00	37.500,00	62.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O) <b>EQU. DI PARTE CORRENTE (O=G+H+L+M)</b>		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 65.500,00 (per l'anno 2019) di entrate in conto capitale, destinate al ripiano del bilancio corrente in base a specifiche disposizioni di Legge, è costituito da entrate relative a permessi di costruire.

L'importo di euro 257.500,00 (per l'anno 2019) di entrate correnti, destinate a spese di investimento, sono costituite per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 250.000,00 da concessione di loculi e cappelle cimiteriali.

L'importo di euro 37.500,00 (per l'anno 2020) di entrate correnti, destinate a spese di investimento, sono costituite per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 30.000,00 da concessione di loculi e cappelle cimiteriali.

L'importo di euro 62.500,00 (per l'anno 2021) di entrate correnti, destinate a spese di investimento, sono costituite per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 55.000,00 da concessione di loculi e cappelle cimiteriali.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	65.500,00		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>118.000,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>52.500,00</b>

<b>Spese del titolo I non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	55.200,00	40.050,00	40.050,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>55.200,00</b>	<b>40.050,00</b>	<b>40.050,00</b>

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11, comma 5, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**
**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 10 del 25 luglio 2019 e n. 18 del 25 marzo 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

## **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D. M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, inoltre, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## **Programmazione triennale del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G. U. n. 173 del 27 luglio 2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa del personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(Art. 16, comma 4, del D. L. 98/2011)

Tale piano è stato adottato dall'organo esecutivo con proprio atto n. 42 dell'8 marzo 2019.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(Art. 58, comma 1, della L. 112/2008)

Tale piano non è stato adottato in quanto non si prevedono alienazioni di immobili.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione ed il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura del 7 per mille. L'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta dai soggetti con redditi non superiori ad euro 11.500,00. I soggetti che non rientrano nell'ipotesi di esenzione prevista, sono obbligati al pagamento dell'addizionale sull'intero reddito posseduto.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Definitivo 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	1.291.087,22	1.291.087,22	1.290.000,00	1.290.000,00
TASI	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
TARI	945.000,00	945.000,00	945.000,00	945.000,00
<i>Totale</i>	<i>2.516.087,22</i>	<i>2.516.087,22</i>	<i>2.515.000,00</i>	<i>2.515.000,00</i>

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 945.000,00 lasciando invariato l'importo rispetto alle previsioni definitive 2018 per la tassa sui rifiuti istituita dall'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi, a partire dall'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	33.428,20		90.000,00	90.000,00	60.000,00	36.101,56
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			28.395,58	50.000,00	23.687,83	26.649,42
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<i>Totale</i>	<i>33.428,20</i>		<i>118.395,58</i>	<i>140.000,00</i>	<i>83.687,83</i>	<i>62.750,98</i>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)						

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	136.967,55	70.857,54	66.110,01
2018 (assestato)	208.000,00	27.300,00	180.700,00
2019	146.833,33	65.500,00	81.333,33
2020	50.000,00		50.000,00
2021	15.000,00		15.000,00

La Legge 232/2016 (art. 1 comma 460) e s.m.i. ha previsto che dal 1 gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art. 208 co 1 cds			
sanzioni ex art. 142 co 12-bis cds	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>TOTALE ENTRATE</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 60.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12-bis, del codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285).

Con atto di Giunta n. 41 dell'8 marzo 2019 è stata destinato il 50% delle entrate ad interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12-ter e 208, comma 4 e comma 5-bis, del codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29 luglio 2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo I spesa corrente per euro 22.500,00;
- al titolo II spesa in conto capitale per euro 7.500,00.

La Giunta ha destinato euro 2.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D. M. 29 agosto 2018.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni di locazione	30.000,00	33.000,00	33.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>51.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/Proventi Previsione 2019</b>	<b>Spese/Costi Previsione 2019</b>	<b>% di copertura</b>
Asilo nido	58.500,00	216.100,00	27,07
Impianti sportivi	40.000,00	67.100,00	59,61
Altri servizi	5.000,00	2.600,00	192,31
<b>TOTALE</b>	<b>103.500,00</b>	<b>285.800,00</b>	<b>36,21</b>

Nella proposta di deliberazione, da approvare da parte del Consiglio Comunale nella seduta per l'approvazione del bilancio, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 36,21%.

In merito si osserva il rispetto delle norme e la coerenza della previsione.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

La previsione degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontata con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONE DI COMPETENZA</b>					
<b>Macroaggregati</b>		<b>Prev. Def. 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	946.574,84	863.700,00	921.550,00	927.150,00
102	Imposte e tasse a carico ente	68.643,00	63.853,00	64.963,00	65.513,00
103	Acquisto beni e servizi	2.462.497,11	2.690.063,45	2.485.893,00	2.466.971,48
104	Trasferimenti correnti	408.559,00	469.900,00	390.300,00	373.800,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	109.230,00	98.910,00	87.790,00	76.780,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimb. e poste corr. delle entrate				
110	Altre spese correnti	180.032,10	176.512,76	196.011,83	200.856,50
<b>TOTALE</b>		<b>4.175.536,05</b>	<b>4.362.939,21</b>	<b>4.146.507,83</b>	<b>4.111.070,98</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 (pari ad euro 1.073.413,13), considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'Irap ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D. L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.529,88.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.086.963,24	863.700,00	921.550,00	927.150,00
Spese macroaggregato 103	61.166,06	7.600,00	7.600,00	7.600,00
Irap macroaggregato 102	71.272,17	59.490,00	60.700,00	61.250,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimento per convenzione Polizia	14.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Totale spese di personale (A)	1.233.901,47	952.290,00	1.011.350,00	1.017.500,00
(-) Componenti escluse (B)	160.488,34	133.893,27	133.893,27	133.893,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.073.413,13	818.396,73	877.456,73	883.606,73
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 (che era pari a Euro 1.073.413,13).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(Art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste, allo stato attuale delle previsioni, spese per incarichi di collaborazione autonoma.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.324,00	80,00%	6.664,80	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	5.000,00	50,00%	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	7.000,00	50,00%	3.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.324,00</b>		<b>12.664,80</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>

L'organo di revisione rileva che la Corte Costituzionale con Sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 hanno stabilito che debba essere rispettato il limite complessivo (pari ad Euro 12.664,80) consentendo che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali.

**Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

**Esercizio finanziario 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.377.029,38	83.781,77	71.255,32	-12.526,45	2,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	555.903,83			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	902.006,00	6.913,78	5.876,44	-1.037,34	0,65
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	426.500,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.				0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.261.439,21</b>	<b>90.695,55</b>	<b>77.131,76</b>	<b>-13.563,79</b>	<b>1,47</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.834.939,21</i>	<i>90.695,55</i>	<i>77.131,76</i>	<i>-13.563,79</i>	<i>1,60</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>426.500,00</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## Esercizio finanziario 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.304.687,93	81.010,11	76.959,60	-4.050,51	2,33
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	541.325,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	628.995,00	7.117,08	6.761,23	-355,85	1,07
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	94.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.				0,00	n.d.
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>4.569.007,93</i>	<i>88.127,19</i>	<i>83.720,83</i>	<i>-4.406,36</i>	<i>1,83</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.475.007,93</i>	<i>88.127,19</i>	<i>83.720,83</i>	<i>-4.406,36</i>	<i>1,87</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>94.000,00</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## Esercizio finanziario 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.283.750,98	81.437,02	81.437,02	0,00	2,48
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	540.325,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	651.495,00	7.128,48	7.128,48	0,00	1,09
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	59.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.				0,00	n.d.
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>4.534.570,98</i>	<i>88.565,50</i>	<i>88.565,50</i>	<i>0,00</i>	<i>1,95</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.475.570,98</i>	<i>88.565,50</i>	<i>88.565,50</i>	<i>0,00</i>	<i>1,98</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>59.000,00</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo I, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- per l'anno 2019, euro 14.090,00, pari allo 0,323% delle spese correnti;
- per l'anno 2020, euro 13.000,00, pari allo 0,313% delle spese correnti;
- per l'anno 2021, euro 13.000,00, pari allo 0,316% delle spese correnti.

Tale consistenza rientra, pertanto, nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>Fondo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità di fine mandato	791,00	791,00	791,00
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti			
<b>TOTALE</b>	<b>791,00</b>	<b>791,00</b>	<b>791,00</b>

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3, del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza di euro 15.000,00 del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Il Comune di Pontenure ha una sola quota di partecipazione a "Lepida Spa" pari ad euro 1.000,00 di valore nominale.

Nel corso del 2018 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Anche nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(Art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente ed indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO				
		Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	426.500,00	94.000,00	59.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.500,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	257.500,00	37.500,00	62.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	618.500,00	131.500,00	121.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2019–2021 investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisti di immobili.

**INDEBITAMENTO**

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento ed al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Redisuo debito	(+)	3.068.508,41	2.809.447,78	2.540.161,85	2.260.161,85	1.969.161,85
Nuovi prestiti	(+)					
Prestiti rimborsati	(-)	259.060,63	269.285,93	280.000,00	291.000,00	302.000,00
Estinzioni anticipate	(-)					
Altre variazioni	(+/-)					
<b>TOTALE FINE ANNO</b>		<b>2.809.447,78</b>	<b>2.540.161,85</b>	<b>2.260.161,85</b>	<b>1.969.161,85</b>	<b>1.667.161,85</b>
Numero abitanti al 31/12	(+)	6.509	6.526	6.550	6.550	6.550
Debito medio per abitante	(+)	431,63	389,24	345,06	300,64	254,53

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	119.408,71	109.183,41	98.910,00	87.790,00	76.780,00
Quota capitale	259.060,63	269.285,93	280.000,00	291.000,00	302.000,00
<i>Totale</i>	<i>378.469,34</i>	<i>378.469,34</i>	<i>378.910,00</i>	<i>378.790,00</i>	<i>378.780,00</i>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi ed oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	119.408,71	109.183,41	98.910,00	87.790,00	76.780,00
Entrate correnti	3.940.142,20	4.686.992,21	4.834.939,21	4.475.007,83	4.475.570,98
% su entrate correnti	3,03%	2,33%	2,05%	1,96%	1,72%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione ed aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti:**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il cronoprogramma dei pagamenti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica:**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli equilibri di finanza pubblica così come definiti dalla Legge di Bilancio 145/2018.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa:**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge ed agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D. L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati 4/1 e 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica così come disposti dalla Legge di Bilancio 145/2018;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Giovanni Mariani

